

SETTIMANA SANTA

E' chiamata così la settimana precedente la solennità pasquale. Incomincia con la *Domenica delle Palme*. Questa domenica ricorda l'ingresso trionfale di Cristo in Gerusalemme, otto giorni prima della sua morte. Per questo si benedicono e si distribuiscono le olive benedette.

I primi tre giorni di questa settimana non hanno nessuna funzione liturgica speciale. Grandioso invece è il cerimoniale del *Giovedì Santo*. In questo giorno viene ricordata la istituzione del Sacramento della Santa Eucaristia fatta appunto da Gesù nel Cenacolo di Gerusalemme la sera del giovedì precedente la sua morte. In quella sera venne istituito anche il sacramento dell'Ordine sacro.

Durante la Messa solenne, il Vescovo, e solo lui, benedice solennemente gli Olii Santi, quelli cioè che si adoperano per i Battesimi, la Cresima e l'Estrema Unzione. Si trasporta il Santo Sacramento al sepolcro, ed in tanti luoghi si fa anche la cerimonia della lavanda dei piedi in memoria di quello che ha fatto il Divin Maestro coi suoi discepoli.

Il *Venerdì Santo*, è il giorno sacro per eccellenza perchè è l'anniversario della sanguinosa morte del Redentore, e l'aspetto delle chiese non potrebbe essere più grave e mesto.

Spogli gli altari, poche e severe le cerimonie, la croce inalberata in tutte le chiese, i sepolcri visitati, e mute le campane già dal giorno prima. Veramente si sente che questo giorno è ben diverso dagli altri comuni.

Il *Sabbato Santo*, onora dapprima il riposo di Cristo nel sepolcro. Di poi anticipa la celebrazione del mistero della Risurrezione gloriosa di Cristo. E viene giocondamente ripreso il suono delle campane e dell'organo. Come segno di vita nuova in Cristo Signor nostro, si benedice il fuoco e l'acqua, elementi tanto necessari alla vita dell'uomo, e si portano nelle case come pegno della divina benedizione che ripeterà poi il sacerdote quando passerà casa per casa a tutti benedire.

La *Domenica di Pasqua*, la grande, la massima solennità cristiana. Cristo esce glorioso e trionfante dal sepolcro, ridentosi dei suoi nemici e di tutte le loro povere astuzie per impedire il suo ritorno alla vita. La festa di Pasqua è quella che dà come l'intonazione e fissa l'epoca di tutte le altre feste dell'anno. La risurrezione di Cristo è il più grande miracolo che Dio poteva fare e prova la divinità di Cristo e della sua Chiesa da Lui fondata e da Lui ognora conservata e prosperata in mezzo alle più grandi persecuzioni. A tutta ragione quindi il popolo cristiano celebra col massimo trasporto questa solennità.

Quest'anno ricorre il decimonono centenario dal compimento dei grandi misteri celebrati nella Settimana Santa. Di qui si spiega l'insolito fervore col quale si vuole dalla Chiesa cattolica celebrare vuoi la Settimana Santa, vuoi la Santa Pasqua.

A tutti i nostri lettori, ci è caro presentare fervidi auguri di Buona Pasqua.

Albo Comunale

Su invito del Municipio di Lugano, il sig. Vice-sindaco Gius. Torriani è stato delegato a rappresentare il Comune alla cerimonia di riapertura della nuova sede del Museo di belle Arti - Fondazione Caccia - alla villa Ciani, indetta per sabato 8 corr.

Approvazione piani nuove costruzioni:

Su preavviso dell'Ufficio Tecnico e del medico delegato, sono stati approvati i piani per la costruzione di una casa civile, in via alla Torre, di proprietà del sig. Cestonato Alberto, qui domiciliato.

Si è pure approvato il progetto di chiusura delle due cappelle di testata del colonnato centrale del Cimitero, allestito dall'Ufficio Tecnico comunale.

Il progetto sarà sottoposto al Consiglio Comunale onde ottenere l'autorizzazione alla sua esecuzione.

Multe:

A seguito di rapporti della guardia urbana, sono state inflitte 2 multe di fr. 5.- ciascuna per trasgressioni alle disposizioni regolanti il posteggio dei veicoli.

Stato civile

NASCITE

Schmidt Attilio di Eugenio, di Arbedo, dom. a Claro.

De Carli Sandra Maria Felicita di Alessandro, di Genestrierio dom. a Mendrisio.

DECESSI

Negrini Enrico fu Carlo (1868), di Villaguardia (Como), dom. a Mendrisio.

PROMESSE DI MATRIMONIO

Maternini Agostino di Feliciano, celibe, montatore elettricista (1900), di e dom. a Mendrisio, con Beffa Maria fu Cesare, nubile (1905), di Airole, dom. a Mendrisio.

Le nostre Processioni storiche

Nei giorni 13 e 14 corr. mese si svolgeranno le tradizionali ultra centuarie processioni di settimana Santa, istituite presumibilmente nel 1799 dai Padri Serviti nel rettorato annesso alla chiesa di S. Giovanni e che richiamano ogni anno delle folle immense di fedeli e spettatori, provenienti da tutte le parti del Cantone, dall'interno della Svizzera e anche dal vicino Regno.

Già da alcune settimane l'apposita Commissione sotto l'infaticabile presidenza del Sig. Prevosto Snider, anima zelante di ogni parrocchiale, si trova al lavoro affinché tutto venga ben disposto e preparato e con l'appoggio della popolazione, non dubitiamo, risponderà al mandato con pieno successo.

La sotto Commissione per i cavalli nella processione del *Giovedì Santo* raffigurante l'accompagnamento di Gesù Cristo al Calvario si trova anch'essa al lavoro per la scelta dei migliori cavalli del Mendrisiotto. Alla stessa processione quest'anno verrà aggiunto un nuovo personaggio: il Centurione, che era il comandante dei soldati romani che hanno condotto Gesù al Golgota.

La processione del *Venerdì Santo* è certamente più solenne perchè prettamente religiosa. Oltre alle confraternite locali coi relativi misteri, oggetti della Passione e lampioni, parteciperanno anche alcune dei paesi che ci circondano, non

chè la corale Risveglio, ed i corpi musicali di Mendrisio, Paradiso e di Morbio Inferiore accompagnanti il Cristo Morto ed il Simulacro della Madonna Addolorata che verranno portati attraverso le contrade del Borgo, e quest'anno assumerà una speciale importanza nella straordinaria ricorrenza dell'Anno Santo nel 19mo. Centenario della Redenzione.

A coloro che sono già intervenuti per il passato, diciamo di ritornare, ed a quelli che non hanno mai assistito alla sfilata di questi sacri cortei, diciamo di tutto cuore di voler presenziare se vogliono vedere ed ammirare qualche cosa di bello, di artistico, di storico, specialmente nella processione del *Venerdì Santo*.

Le grandi porte trasparenti della Passione sovrastanti le contrade, opere di insigni artisti del 1799, i quadri luminosi che pendono dai balconi e dai poggi delle finestre, le cappelle della Via Crucis, le grandi Croci luminose sotto i portici della Prepositurale, gli innumerevoli lampioni e lampioncini di diverse grandezze e forme, in tela lavorati ad olio, con figure e soggetti della Passione, sono patrimonio delle uniche piuttosto che rare Processioni Storiche di Mendrisio.

Informiamo che la Spett. Direzione delle Ferrovie Federali, ha concesso per il *Giovedì Santo* l'aggiunta di carrozze per viaggiatori al treno merci ascendente alle 21.51 (processione ultimata) con fermata a tutte le stazioni intermedie fino a Bellinzona.

Mentre per il *Venerdì Santo* quest'anno circolerà un treno speciale Mendrisio - Bellinzona con partenza alle 22.32 (processione ultimata) con fermata a tutte le stazioni intermedie fino a Bellinzona.

Inoltre, tanto al *Giovedì* come al *Venerdì Santo* si fermerà a Mendrisio il diretto ascendente che parte da Chiasso alle ore 0.32 dopo mezzanotte.

Comunichiamo poi, che per quanto non verrà organizzato un servizio speciale di posteggio, le automobili provenienti dal Nord potranno fermarsi nelle adiacenze del Palazzo Comunale e quelle provenienti dal Sud nelle adiacenze dell'Ospedale Cantonale.

Come per il passato in ambedue le serate, dopo le processioni vi saranno delle corse continue di tram, tanto per Chiasso come per Riva S. Vitale finché lo sarà necessario.

Venerdì Santo, alle ore 10.30 la Civica Filarmónica terrà pubblico concerto sulla Piazza del Ponte.

Ferocino locale:

Alla reclame fatta mediante gli avvisi in tutte le parti del Cantone e sui giornali, nonché a quella fatta lodevolmente dalla Pro Mendrisio oltre Gottardo, facciamo vivo assegnamento che la popolazione abbia a corrispondere con altrettanta buona volontà.

In primo luogo col far buon viso all'apposito incartamento della sottoscrizione per sopprimerle alle ingenti spese di organizzazione.

In secondo luogo col esporre tutti i quadri luminosi ed i balconi che formano effettivamente la caratteristica delle nostre processioni storiche.

In terzo luogo, coloro che si servono della illuminazione elettrica che abbiano ad attenersi ad una luce poco appariscente, piuttosto unica e con lampadine a tinte oscurate, per mantenere in carattere tutto l'insieme.

Se la popolazione risponderà adeguatamente a quanto sopradetto, possiamo proprio affermarlo, senza tema di smentita, che siamo gelosi delle nostre belle tradizioni storiche e lavoriamo unanimi e concordi per il loro mantenimento e per tramandarle ai posteri questo bel poema di sacra poesia, nel quale si compendia tutto l'amore di un popolo verso la luce vivificante che piove dal Golgota.

Ct.

Eronaca Giudiziaria

Nei primi giorni di questa settimana si è svolto davanti alla Corte delle Assise Criminali presieduta dall'on. Giudice Avv. Gaspare Gatti, sedente nella sala delle udienze nel nostro Pretorio, il processo in odio di Pellegrini Arturo, Fontana Luigi, Brianza Alfonso, Gropetti Giovanni e Bianchi Bernardo, tutti di Stabio prevenuti colpevoli di diversi furti alcuni con qualifiche gravi.

Le difese erano sostenute dal Dr. Achille Borella, dall'Avv. Riccardo Rossi e dall'Avv. Giulio Guglielmetti.

Il dibattimento durò due giorni. L'on. Procuratore Pubblico avv. Galacchi aveva chiesto la condanna del Pellegrini a due anni di detenzione, del Fontana ad un anno, del Brianza a 6 mesi, del Gropetti e del Bianchi a 3 mesi.

Dopo le efficaci arringhe dei difensori la Corte si è ritirata per la sentenza, la quale, letta solo a tarda sera, suonava condanna del Pellegrini ad un anno e sei mesi computato il carcere preventivo, del Fontana ad un anno, del Brianza a sei mesi, del Gropetti e del Bianchi, a tre mesi, per questi ultimi tre ammesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, per cui questi giovani venivano senz'altro messi in libertà.

Al dibattimento assistette sempre un folto pubblico richiamato dall'interesse del processo. Il nostro laureando in avvocatura sig. Dr. Achille Borella assolse molto egregiamente il suo difficile compito.

Eronaca delle conferenze

Conferenza Patocchi

L'ultima conferenza del Corso Culturale invernale, indetta dalla "PRO MENDRISIO", è stata tenuta, martedì, dal Direttore dell'Ufficio Cantonale di collocamento, su «L'orientamento professionale».

Il tema, quanto mai d'attualità e di tutta importanza, trovò nel Conferenziere un illustratore di primo ordine.

La lezione è stata seguita, con la massima attenzione, dal pubblico accorso numeroso, il quale tributò alla fine un prolungato e caldo applauso al ben noto conferenziere.

Con la lezione Patocchi, si è così chiuso il ciclo invernale delle lezioni culturali al nostro Ginnasio, indette con lodevolissima iniziativa dalla "PRO MENDRISIO".

L'INFORMATORE, interprete dell'anima della nostra cittadinanza, ringrazia pubblicamente la "PRO MENDRISIO", del risveglio culturale apportato in paese e si augura che con la stagione propizia vengano riprese le lezioni che il nostro Borgo ha dimostrato di saper apprezzare e valutare con una frequenza assidua e interessata.

FARMACIA DI TURNO

Domenica 9 Aprile

FARMACIA BIANCHI

aperta sino alle ore 20

Apertura stagione - Primavera 1933

I nostri grandi riparti

MODA - CONFEZIONE - STOFFE

sono una guida interessantissima per le ultime

CREAZIONI PRIMAVERILI

INNOVAZIONE S.A. MENDRISIO

Oasis

La nuova sigaretta "SATO," si vende ovunque a

Fr. 1.- **Oasis**

Deposito generale per il Ticino: EDOARDO BIANCHI - CHIASSO